

GIANNI DE TORA

gianni de tora
via nicolardi
256 - napoli
telef. 418998

mostre personali di gianni de tora - manager fiamma vigo

21 marzo 3 aprile 1973
via principessa clotilde, 1
galleria fiamma vigo
roma

15 - 28 aprile 1973
galleria numero
campo s. stefano 2828/c
venezia

...Gianni De Tora fa parte di un gruppo di giovani che mostra una volontà precisa di inserirsi in un discorso aderente ai problemi espressivi attuali: la pittura dell'artista napoletano presenta una chiara impronta organicista e in qualche caso assume più precisi riferimenti alla realtà esterna investendoli però di una carica emblematica e di suggestione magica...

FILIBERTO MENNA

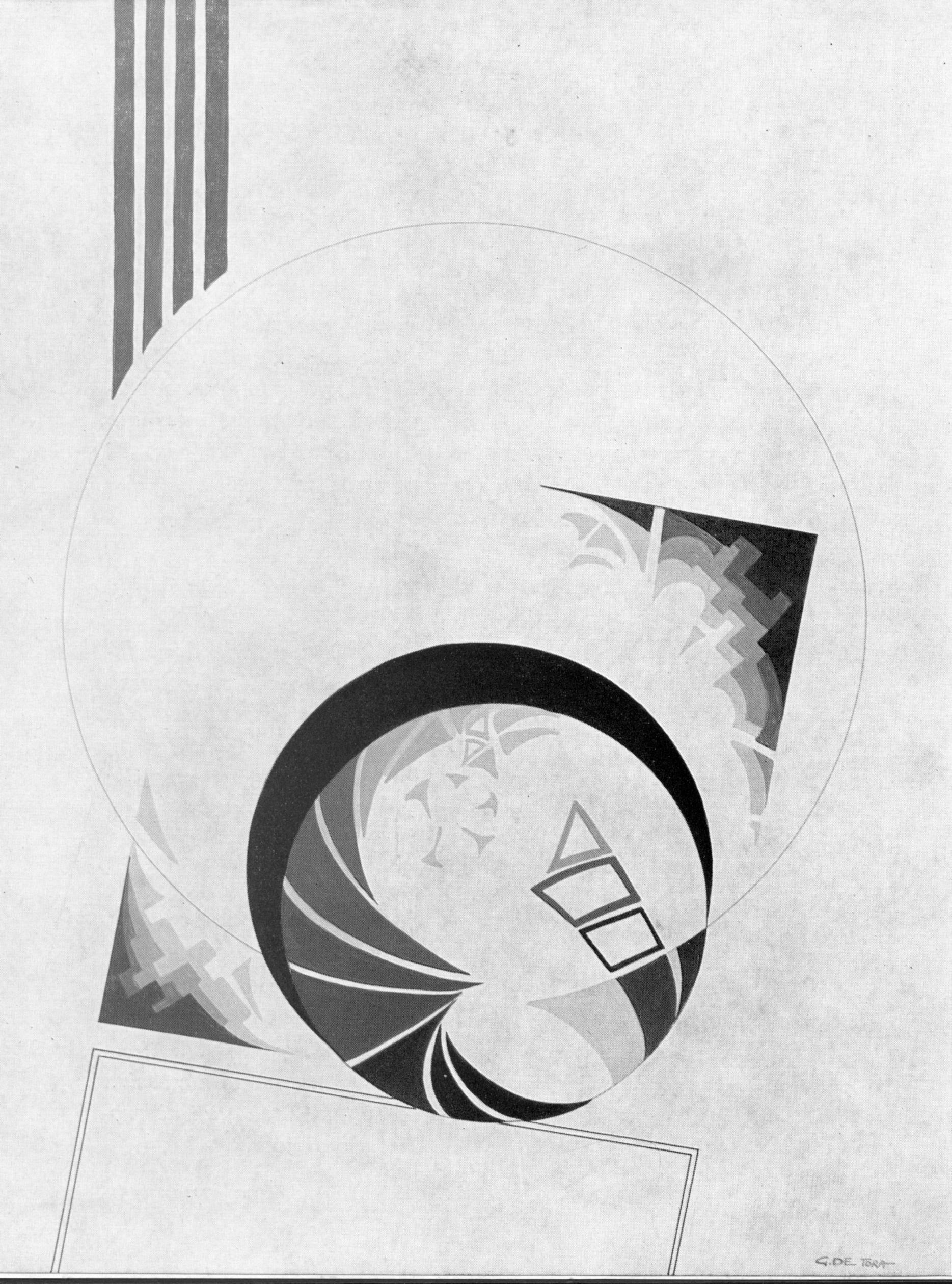
Il Mattino, marzo 1968

...Gianni De Tora, nel caos della situazione napoletana dove facilmente ci si può perdere, è riuscito a maturare da solo, passo per passo, un suo linguaggio che sia pur non alieno da qualche contraddizione più di tipo formale-descrittivo che di contenuti, è carico di impegno che viene a concretizzarsi nella trama della tela. I temi principali che il pittore affronta sono per la maggior parte a sfondo sociale.

CIRO RUJU

...Gianni De Tora, un artista impegnato su un piano di ricerche assai vive e problematiche, di vago orientamento pop, che mirano alla utilizzazione dei segni e delle forme emblematiche della realtà urbana di oggi, resi con allucinante ed ossessiva puntualizzazione. Un pittore che allarga i temi ispirativi ai problemi più drammatici della realtà contemporanea.

PAOLO RICCI



«Rotazione 1»

...Il punto nodale, quindi, dell'operazione di Gianni De Tora è la "ricerca"; ricerca di un linguaggio ancora e sempre "in fieri" che, senza impedire all'artista di servirsi, almeno per ora, dei mezzi tradizionali di comunicazione, gli consenta di focalizzare il suo interesse attuale sul potere simbolico delle forme e dei colori agenti sulla percezione visiva. Si tratta del tentativo di eliminare il motivo raccontato e di deputare le forme geometriche a rappresentare la tensione interna o a esprimere le ragioni interpretative, non più imitative, della realtà globalmente e integralmente intuita come fito-bio-zoo-cosmo-antropogeografia...

ARCANGELO IZZO

...In prove meno recenti De Tora, recuperando dalle immagini di una pubblicità che quotidianamente violenta l'uomo, aveva ricomposto un discorso che partendo da significazioni pop-art giungesse all'approdo di simbologie abbastanza crudeli. Vale per tutte l'uomo crocifisso sul segnale detto "croce di S. Andrea" costruito all'incrocio di strade ferrate.

E sull'immagine falsamente rassicurante o meglio familiare all'ottica dell'automobilista, De Tora scopre la nascosta sopraffazione. Nelle ultime prove De Tora pare affidarsi a una serie di figurazioni, in cui gli incastri di colori compongono un mondo di "fourth dimension" in cui la presenza del sogno si concretizza nei concentrici segni di forte colorazione inseriti su fondi bianchissimi che appaiono — quale misura intimistica e esistenziale raffrenata dalla precisione geometrica (quale accezione di realtà, in fondo) delle sfere fluttuanti in uno spazio immaginario e soggettivo.

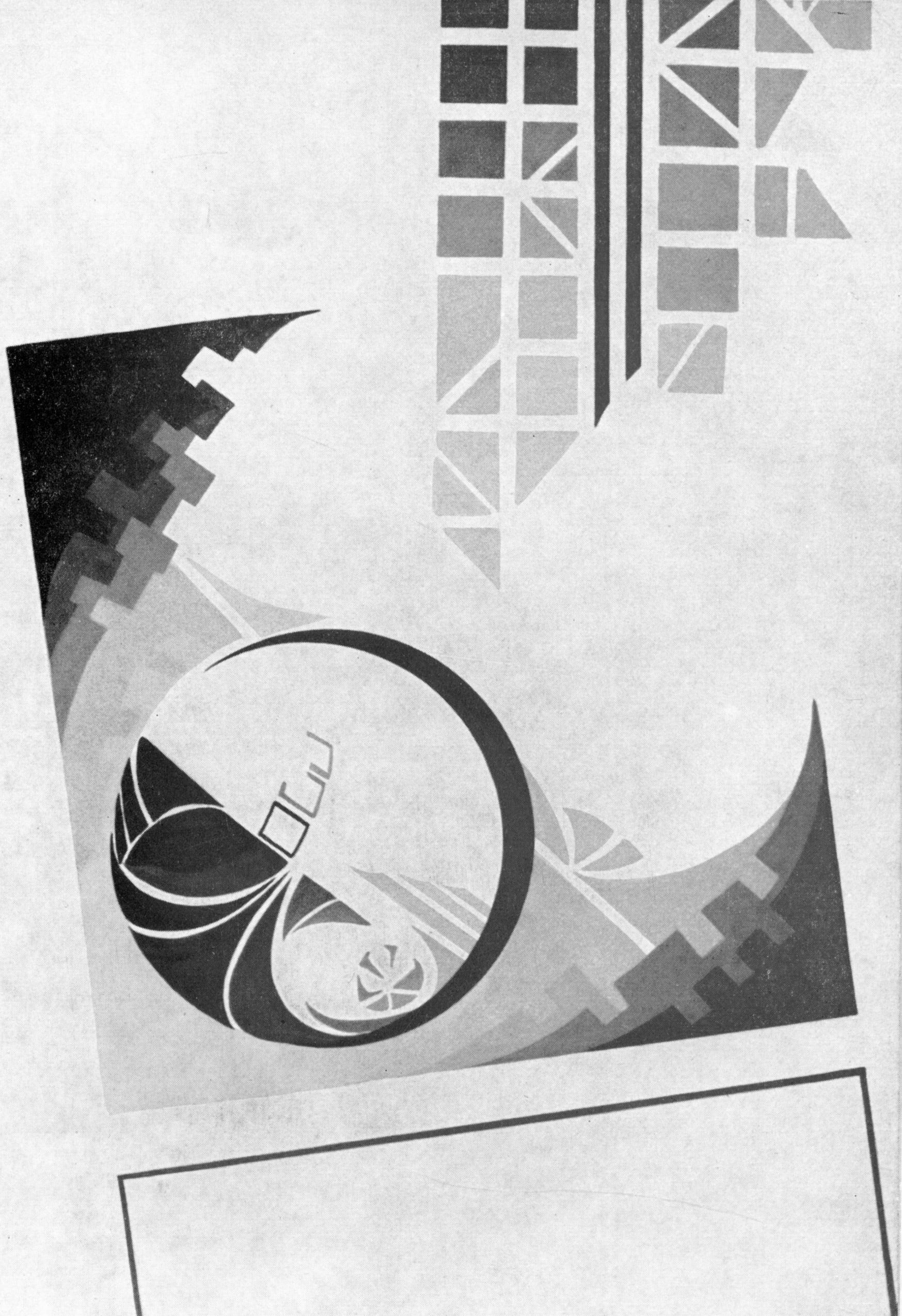
ELIO MORELLI

...De Tora ha portato a un determinato punto di chiarezza i propri risultati più recenti: e mi riferisco sia ai quadri ultimi, specie laddove una lirica semplicità dell'immagine condensa in contrapposte tensioni di fantasticheria spaziale e di dolente realtà terrena il proprio valore conflittuale, sia a certi disegni nei quali lo stesso valore conflittuale si dichiara nella probità apparentemente dimessa del bianco-nero. In questi più autonomi conseguimenti, mi pare oltretutto che De Tora bene avvii anche a risolvere — rescindendoli alla fine — i propri rapporti con le esperienze che più lo hanno interessato in questo periodo. Voglio dire che si profila all'orizzonte già con chiarezza una possibilità di svolgimento al di là degli stimoli culturali verso una risoluzione organica delle ragioni che sono sue; e che, voglio ripeterlo, egli, ha inseguito e cercato anche per la via di un attento confronto culturale.

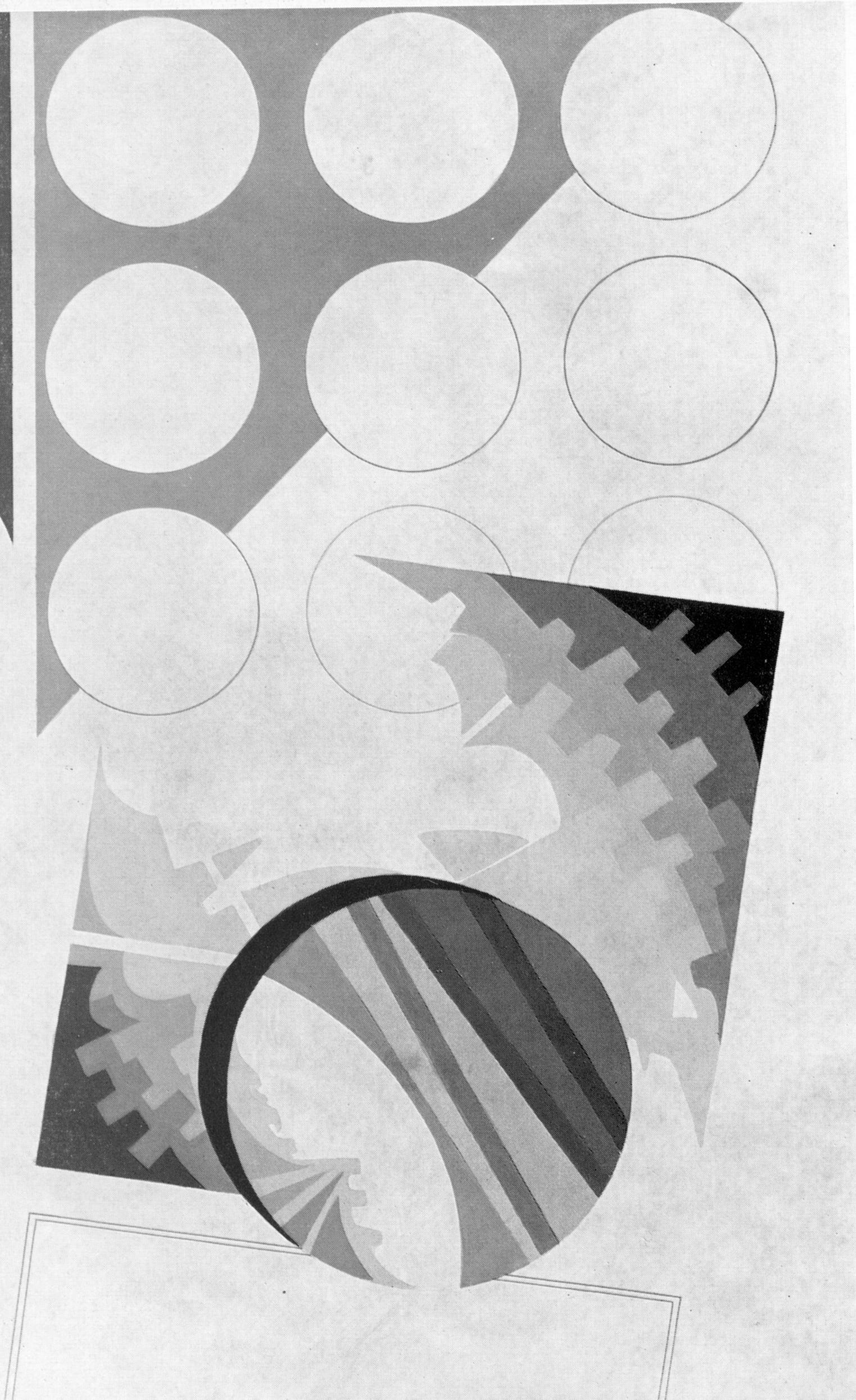
ANTONIO DEL GUERCIO

...De Tora affronta i temi più vivi dell'inquietudine contemporanea (la mancanza di uno spazio vitale, l'oppressione dei consumi, la libertà calpestata) e registra sulla tela le sue reazioni di rappresentante di una generazione che rifiuta l'integrazione e che si pone in posizione critica nei confronti di ogni forma di potere. De Tora procede ovviamente alla ricognizione di questa realtà mediante simboli più o meno intellegibili o più o meno identificabili.

GINO GRASSI

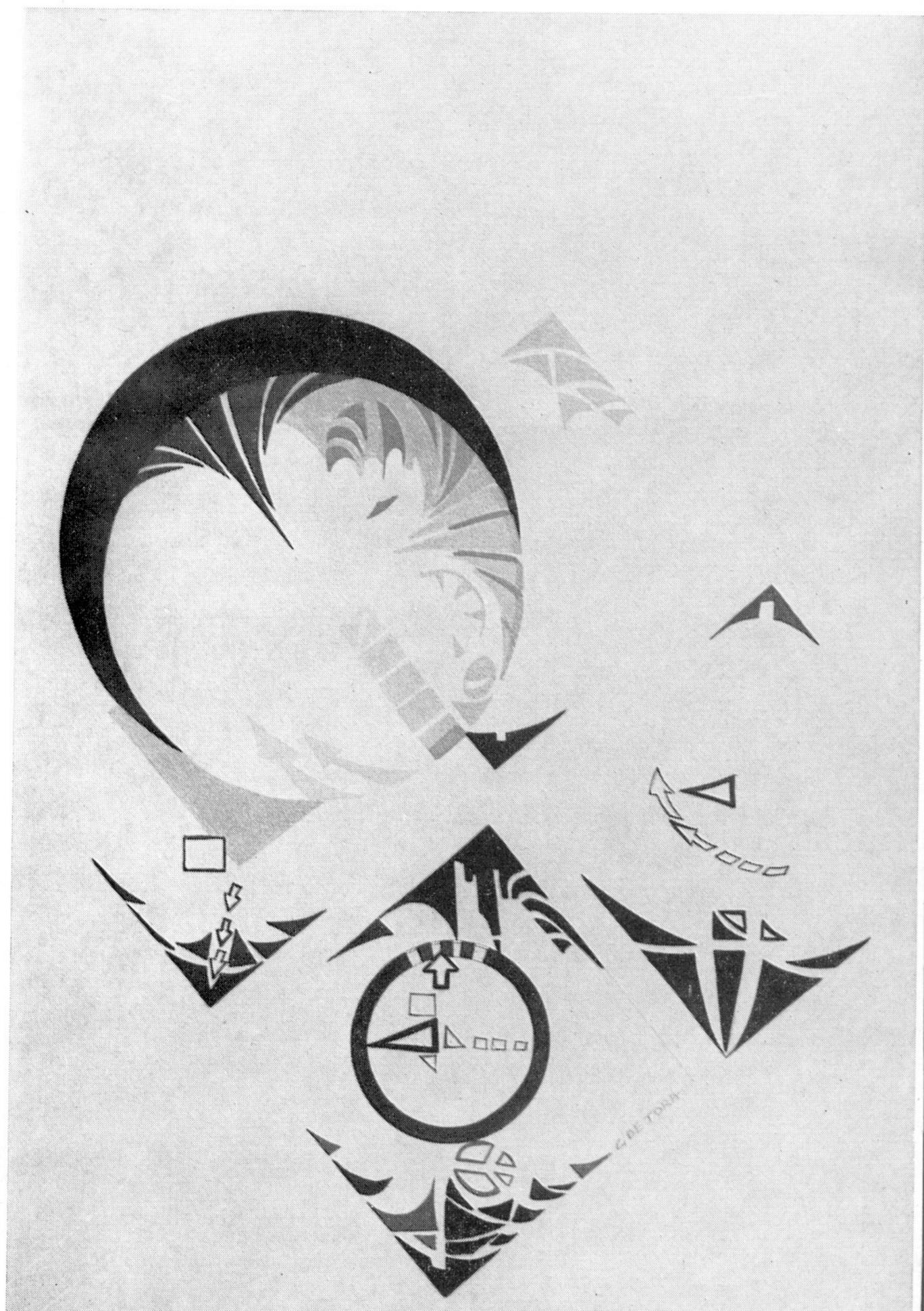


**«Contrasto
recupero
acrilico»**



«Recupero '70»

«Il Mondo '70»



CURRICULUM VITAE

Gianni De Tora è nato a Caserta. A Napoli ove ha compiuto gli studi presso la locale Accademia di Belle Arti. Opera in Via Manzoni, n. 230/B. Sin dal 1960 è presente ad importanti esposizioni nazionali ed internazionali. Sue opere si trovano in gallerie pubbliche e private a Napoli, Roma, Milano, Barcellona, Parigi, Londra, Vienna, Praga, Buenos Aires Ontario-Ajax Canada New Jersey, Nebraska USA.

ALCUNE PRESENZE

- 1961 Napoli - Mostra d'Oltremare
- 1962 Napoli - Biennale A. Mancini Acc. Belle Arti
- 1962 Napoli - Esposizione Internazionale Castello Angioino
- 1963 Roma - Galleria Nazionale d'Arte Moderna
- 1965 Napoli - « Premio città di Napoli » - PREMIATO
- 1965 Benevento - Premio Nazionale - PREMIATO
- 1966 Napoli - Biennale Boscoreale - PREMIATO
- 1966 Ravenna - Premio Naz.le Arte e turismo - 1° PREMIO
- 1967 Ancona - Biennale Internazionale - PREMIO AVANGUARDIA
- 1967 Napoli - Vienna - Praga « Perspectives » Mostra Internaz. Grafica
- 1967 Bolzano - Biennale Nazionale d'Arte
- 1967 Firenze - Premio Arno
- 1968 Ancona - Annuale Internaz.le di grafica - PREMIATO
- 1968 Bologna - Premio Naz.le « Affiches »
- 1968 Milano - Premio Nazionale Galleria delle ore
- 1969 Barcellona VIII « Premi Internacional J. Mirò »
- 1969 Milano - « Premio Diomira » - PREMIATO
- 1969 Bolzano - Biennale Internazionale
- 1970 Napoli - « Grafica Italiana d'Oggi » - Palazzo Reale

- 1970 Barcellona - « IX Premi International J. MIRO' »
 1971 Napoli - Triennale « Mario Sironi » - PREMIATO
 1971 Napoli - « Premio Nazionale Avanti » - 1° PREMIO
 1971 Menton - « Exposition D'Art Côte D'Azur » - PREMIATO
 1972 Londra - « Exhibition of Contemporary Painters - University of London »
 1972 Viareggio - « International Grand Prix » - PREMIATO
 1972 Parigi - « Biennale d'Arte Italienne » Paris - PREMIATO
 1973 Premio Nazionale « Figurazioni e Tendenze » - Napoli
 1973 Rassegna d'Arte del Mezzogiorno - Museo Pignatelli - Napoli
 1973 Rassegne a Basilea - Dusseldorf - New York
 Ha tenuto otto mostre personali in varie città italiane.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Enciclopedia Universale dell'Arte moderna - Edizioni SEDA - Milano
 Enciclopedia d'Arte Contemporanea « Leonardo » Ed. Il Pavone - Milano
 Pittura Europea Contemporanea - Edizioni Piccioli - Milano
 Archivio Storico degli Artisti - Italia - Edizioni SEDA - Milano
 « Fine Art in Italy » Edizioni Fondazione Europa - Milano
 L'Arte Italiana nel Mondo - Edizioni S.E.N. - Torino
 « Nuova Critica Europea » - Edizioni Europa Arte Ancona
 « Bolaffi Arte » Bolaffi Grafica Italiana - Edizioni G. Bolaffi - Torino
 « La Comunicazione Emotiva » D. Cara - Ed. Labor. delle Arti - Milano
 Dizionario Biografico dei Meridionali - Edizioni IGEI - Napoli
 CIRO RUJU « Possibile ipotesi per una storia dell'avanguardia Artistica
 Napoletana ».